

**ARCHEOLOGIA** STUDIO SUI REPERTI MUSICALI RINVENUTI NELLE CAMPAGNE DI SCAVO

# Le note degli Etruschi risuonano in un documentario

**SUCCESSO** alla Borsa del **Turismo Archeologico** di Paestum per il documentario sulla musica perduta degli Etruschi finanziato dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Grosseto, la cui realizzazione è stata coordinata dal Centro di Rete dei Musei di Maremma affidato al Comune di Massa Marittima. Il progetto originale di studio sulla musica etrusca, proposto ai Musei di Maremma dall'etruscologa Simona Rafanelli e dal musicista Stefano Cocco Cantini, ha portato ad una serie di studi su materiali originali conservati in alcuni musei archeologici italiani, in particolare sugli strumenti a fiato del relitto di nave età arcaica del Campese, esposti con tutto il carico recuperato alla Fortezza Spagnola di

Porto Santo Stefano e sugli strumenti rinvenuti in una tomba più o meno coeva di Paestum. Al fine di renderle comprensibili ad un pubblico più vasto il regista massetano Riccardo Bicchì ha inoltrato alla Provincia di Grosseto un progetto per realizzare un documentario che seguisse le varie fasi del lavoro, dall'analisi degli strumenti alla ricostruzione allo studio delle sonorità e ne raccontasse in modo divulgativo scoperte e novità. E così con un finanziamento regionale sul progetto «Etruscans» gestito dalla Provincia di Grosseto e dalla Rete museale, Riccardo Bicchì ha realizzato il documentario «La musica perduta degli Etruschi». Dopo Paestum, il documentario sarà presentato venerdì alle 17 a Massa.

**G.F.B.**

